

Accade

Cgilscuola

08-08-2003

Ufficio Scolastico regionale per la Puglia - Direzione generale*prot. 6328 del 9 luglio 2003*

ai Dirigenti dei Centri Servizi Amministrativi di
BRINDISI - FOGGIA - LEGGE

Oggetto: Campagna di Comunicazione integrata sulla riforma della scuola -

Eventi estivi

Il MIUR - Servizio per la Comunicazione - Ufficio III - con nota n. 781 datata 18/06/2003 ha richiamato l'attenzione sulla campagna di comunicazione integrata, finalizzata a far conoscere anche alle famiglie e agli studenti **in momenti di aggregazione e di relax** i temi della riforma della scuola e in particolare degli ordinamenti, collegandoli ai valori positivi veicolati dallo sport e dalla musica.

Pertanto è stato organizzato un **Tour estivo itinerante** di [Radio Dimensione Suono](#), emittente radiofonica che toccherà moltissime località di villeggiatura su tutto il territorio nazionale.

Nella regione Puglia sarà presente nei seguenti comuni:

12 agosto 2003 - GALLIPOLI (LE)

13 agosto 2003 - S. MARIA DI LEUCA (LE)

15 agosto 2003 - OTRANTO (LE)

16 agosto 2003 - OSTUNI (BR)

17 agosto 2003 - LIDO FONTANELLE (BR)

18 agosto 2003 - VIESTE (FG)

Nelle suddette località sorgerà la struttura di RDS con un palco, all'interno del quale dalle ore 10.00 alle ore 19.00, ci sarà animazione con giochi, premi e collegamenti.

Il Ministrero sarà presente all'interno dello stand di RDS, con un punto informativo per la distribuzione di pieghevoli con i temi chiave della riforma.

Verranno inoltre mandate in onda, nei notiziari di RDS, interviste a rappresentanti del MIUR o esponenti del mondo della cultura sui temi della riforma.

Si invitano le SS.LL. di voler dare massima diffusione.

dalla Cgil Scuola di Brindisi.

Roma, 6 agosto 2003

Accade di tutto, in questo afoso luglio dell'anno terzo dell'Era Moratti. Accade per esempio che in una scuola della provincia di Pordenone, precisamente nell'Istituto Comprensivo di Montereale Valcellina, la maggioranza degli insegnanti, su iniziativa delle RSU d'istituto, abbia restituito al MIUR i volumetti illustrativi della "riforma", con la motivazione che "ogni scuola già possedeva il suddetto testo e gli insegnanti ne erano a conoscenza", comunicando l'iniziativa al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e alle OO. SS.

Accade allora che le RSU d'Istituto abbiano ricevuto, tramite il Dirigente Scolastico, una lettera del Direttore regionale, datata 10 luglio, in cui vengono diffidate "dall'adottare decisioni per le quali non hanno delega alcuna da parte degli insegnanti" ed in cui l'iniziativa viene bollata come "decisione che non competeva loro e che suona puro dissenso e non ragionata critica".

Accade ancora che il segretario del Ministro abbia telefonato al suddetto Istituto per informarsi se il Dirigente Scolastico ne fosse a conoscenza e se l'iniziativa fosse stata motivata da scelte individuali di tipo didattico o politico.

Accade infine che le RSU abbiano risposto al Direttore Regionale che l'iniziativa era stata presa di comune accordo con la maggioranza degli insegnanti e che chi non l'aveva condivisa aveva provveduto a ritirare il proprio volumetto.

Accade di tutto in questo afoso luglio dell'anno terzo dell'Era Moratti. Accade che legittimi rappresentanti dei lavoratori, democraticamente eletti, vengano diffidati per un'iniziativa bollata come "puro dissenso" (è forse vietato?). Accade che il segretario del Ministro si scomodi per informarsi, non dei problemi dell'Istituto (ce ne sono davvero tanti dopo la "cura Moratti"), ma solo per individuare capri espiatori o per colpire il "puro dissenso".

Accade di tutto in questo anno terzo dell'Era Moratti: accade che un Ministero distintosi solo per la pervicace volontà di tagliare fondi e di ridurre i diritti, che produce continuamente caos amministrativo, che non riesce a rispettare le scadenze delle graduatorie, che calpesta la legalità, i diritti degli operatori e degli utenti, si attivi con tempestività per colpire il dissenso in un Istituto di una lontana (da Roma) provincia. Nell'anno terzo dell'Era Moratti.

dalla Cgil Scuola di Pordenone.

Roma, 6 agosto 2003

COMMENTI

ilaria ricciotti - 12-08-2003

Accade anche che tutti vengano invitati a non pensare, ma ad obbedire.

In questo troppo caldo periodo estivo, forse molti fanno bene a non ascoltare, ma a tuffarsi in fresco e limpido mare.

A settembre inizieremo a lottare, contro una "riforma" da far naufragare.

A settembre inizieremo a farci sentire, che non ci sta bene questo modo di agire.

A settembre andremo avanti, con le nostre idee e non con terrificanti fantasmi.